



Comune di Isili

Provincia di Cagliari
08033 Piazza San Giuseppe n.6
Tel.0782/804460-804461 Fax 0782/804469
Email affarigenerali@comune.isili.ca.it Pec protocollo.isili@pec.comunas.it

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 17 Del 25-07-2013

Adunanza: Ordinaria

Seduta: Pubblica

Oggetto: ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2013

L'anno duemilatredici il giorno venticinque del mese di luglio alle ore 09:30 nel Comune di ISILI, nell'apposita Sala Consiliare:

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato con appositi avvisi, si è riunito nelle persone dei Signori:

| | | | |
|--------------------------|----------|------------------------|----------|
| CARCANGIU ORLANDO | P | SILANUS DENISE | P |
| STAITI MARIA | P | MELONI MARIO | P |
| FAEDDA IGNAZIO | P | ATZORI ROSANNA | A |
| CIREDDU IGINO | P | MURTAS GIUSEPPE | P |
| ADDIS ALESSANDRO | P | ATZORI ANTONIA | A |
| DETTORI PIERA | P | CONTINI CARLO | P |
| MELIS ENRICO | P | FEI DONATELLO | P |
| DEIDDA ANTONIO | A | PILIA LUCA | P |
| ZEDDA CLAUDIO | P | | |

TOTALE PRESENTI N . 14

TOTALE ASSENTI N. 3.

Assiste alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale Dott.ssa Atzori Teresa.

Il Presidente, Sig.CARCANGIU ORLANDO, constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 art. 52 che attribuisce la facoltà di regolamentare le proprie entrate anche tributarie;

VISTO il D.L. 6/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni nella L. 22/12/2011 n. 214 che all'art. 13 anticipa l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria all'esercizio 2012;

DATO ATTO che per l'esercizio 2012, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria, sono rimaste fissate, per assenza di modifiche da parte del consiglio Comunale, nelle misure previste dalla normativa statale;

VISTO l'art. 1 comma 380 lett. f) della L. 24/12/2012, n. 228 che riserva allo Stato il gettito dell'imposta municipale relativa agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D nella misura dello 0,76%;

VISTO l'art. 1 comma 380 lett. g) della L. 24/12/2012, n. 228 che consente ai comuni di elevare l'aliquota suddetta di 0,3 punti percentuali introitando il gettito dell'imposta relativo a tale incremento;

RITENUTO al fine di mantenere i necessari equilibri di bilancio di avvalersi di tale facoltà;

SENTITI:

Il Consigliere MURTAS:

preannuncia il proprio voto contrario perché teme che si stia facendo una politica persecutoria nei confronti di chi svolge attività produttive. A suo parere per colpire "qualcuno" nell'area industriale di Perd'e Cuaddu si colpiscono tutte le attività anche quelle esercitate dentro il paese. Questa politica assumerà molta più rilevanza quando si approverà il PIP. Argomenterà meglio in sede di approvazione del bilancio.

Il Consigliere CONTINI:

condivide l'intervento del Consigliere MURTAS che a suo parere è stato fin troppo tenue. Rimarca di essere orgoglioso di votare contro questa proposta, perché si infierisce contro chi opera per il bene del paese. Si sta approvando un incremento pesantissimo dell'imposta che comunque non lo ha sorpreso "in questa lotta contro i mulini a vento". Si sancisce la morte dell'area industriale, le aziende chiudono, non arriveranno nuovi insediamenti. L'aumento colpirà tutti anche quelli che pagano regolarmente da 50 anni e danno lavoro a Isili. Preannuncia il proprio voto contrario e si augura che la maggioranza un giorno si renda conto di quello che sta facendo. Troppo facile aumentare le entrate aumentando le imposte. Le entrate si devono incrementare in altro modo "i granai sono vuoti non solo per la cultura ma anche per le imprese".

Il Consigliere ADDIS:

constata che "più si avvicinano i nodi al pettine più qualcuno si innervosisce" e lo scenario delle responsabilità precedenti si fa più chiaro. Sebbene l'ex Assessore CONTINI rimarchi che l'accordo con la Guardia di Finanza risale al 2007 gli effetti si sono prodotti solo ora con questa amministrazione. Precisa che il 97% dell'introito accertato arriva dalle "scatole vuote", da chi nell'area industriale ha fatto e sta facendo speculazioni non investimenti produttivi. Si tratta di evasione conclamata.

Il Consigliere PILIA:

pensa che l'aumento IMU non sia opportuna in questo momento di crisi. Gli equilibri di bilancio non possono essere mantenuti facendo leva sulle attività produttive che sono colpite anche da altre tassazioni quale la TARES. Elenca le attività produttive interessate all'aumento sottolineando che si tratta di attività svolte anche nel centro abitato e che comunque occupano personale locale. L'aumento della tassazione bloccherà definitivamente quella minima residua possibilità di insediamento nella zona industriale già compromessa. Si tratta di una scelta politica non condivisibile

L'Assessore ZEDDA:

sottolinea che la scelta politica dell'amministrazione mira a colpire le attività speculative non quelle produttive che indirettamente vengono comunque colpite per effetto della disposizione normativa che non consente di distinguere.

Il Consigliere FEI:

facendo riferimento alla sua lunga assenza dall'aula del consiglio sottolinea di trovarsi in presenza di una situazione peggiore di quella che aveva lasciato. Rimarca di non volere polemizzare ma precisa che basta poco per consentire a tutti i Consiglieri di partecipare alle riunioni. Rileva che a suo parere questa assemblea può essere considerata completamente inadeguata rispetto alle aspettative non solo dei cittadini ma anche degli stessi consiglieri. Oggi per esempio sugli argomenti all'ordine del giorno di grande rilievo non si possono fare emergere differenti posizioni ed è per lui difficile rinunciare a collaborare e a dare contributo all'assemblea. Ritiene necessario valorizzare i lavori dell'intera assemblea con la partecipazione di tutti i Consiglieri ma riscontra che non c'è consapevolezza nella maggioranza del contributo che ciascuno può dare. Le riunioni dei capi gruppo e delle amministrazioni hanno valenza solo informativa su decisioni già prese. Si chiede se le aspettative degli altri Consiglieri siano state soddisfatte e sottolinea con disappunto la propria impossibilità di incidere in alcun modo sulle decisioni collegiali. Rimarca che le differenziazioni spesso sono solo fittizie e ritiene necessaria un'azione di sintesi che porti a un sostanziale rinnovo del modo di lavorare. Chiede che la maggioranza dia risposte. In merito all'aumento della tassazione sottolinea che si stanno colpendo tutti anche quelli che hanno sempre pagato e che non hanno speculato, quelli che ancora devono iniziare le attività sebbene ritenga impensabile che si possano avere nuovi insediamenti di attività produttive.

Il ViceSindaco FAEDDA:

evidenzia che dal 2006 non si sono realizzati nuovi insediamenti e che dai calcoli fatti emerge che le entrate previste per I.M.U. provengono dagli insediamenti della zona industriale in misura dell'80% e per il restante 20 % dalle attività insediate nell'area urbana. Precisa che tutte le dovute considerazioni e valutazioni sono state attentamente fatte.

Il SINDACO:

prende atto delle considerazioni e delle sottolineature emerse evidenziando che il giudizio sull'opera di bonifica dell'area industriale di Perd'e Cuaddu lo lascia ai cittadini Isilesi.

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000 che si riportano in calce alla presente

CON 10 VOTI FAVOREVOLI e 4 CONTRARI (MURTAS, CONTINI,FEI, PILIA) espressi per alzata di mano da 14 Consiglieri presenti;

DELIBERA

1. Di stabilire in 1,06 punti percentuali l'aliquota dell'imposta municipale propria per l'anno 2013 relativamente agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
2. Di dare atto che, relativamente a tutti gli altri immobili, le aliquote rimangono quelle previste dal D.L. 6/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni nella L. 22/12/2011 n. 214;
3. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

COMUNE DI ISILI - Provincia di Cagliari

PARERI ESPRESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LGS. 18.08.2000, N. 267:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 23-07-2013

Il Responsabile del servizio
Podda Pier Giorgio

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 23-07-2013

Il Responsabile del servizio
Podda Pier Giorgio

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:.

IL PRESIDENTE
CARCANGIU ORLANDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Atzori Teresa

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 30 comma 1 della L.R. 38/94 e 4/95 è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 06-08-2013 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Isili, 06-08-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Atzori Teresa

INVIO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 40, 4° comma della L.R.38/94 e 4/95)

Si attesta che della presente delibera contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio viene trasmessa ai capigruppo consiliari in data 06-08-2013 Prot. _____

Isili, 06-08-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Atzori Teresa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della L.R. n. 38/94 e 4/95 poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 30 comma 2)

Isili,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Atzori Teresa